

Commemorazione del centenario della morte di Alfredo Pioda

Alfredo Pioda, un politico-filosofo o un filosofo-politico

Nel centenario della morte di Alfredo Pioda, la Corporazione Borghese di Locarno organizza una serata commemorativa con i contributi:

- del prof. Franco Celio, Gran Consigliere, che toccherà la parte storico-politica della figura di Alfredo Pioda;
- del prof. Marcello Ostinelli, filosofo, che rifletterà sul pensiero filosofico e pedagogico di questa personalità locarnese.

L'appuntamento è per venerdì 13 novembre 2009, alle 20.30, presso la sala del Palazzo Borghese di Locarno,

Alfredo Pioda, oltre ad avere capacità di prosatore, aveva una grande umanità e soprattutto una capacità di assumere un ruolo di mediatore, quando si trattava di dirimere questioni politiche in un periodo in cui non si esitava a passare alle armi nel fare valere le proprie opinioni.

Fu una delle personalità più alte e degne della vita politica ticinese fra gli ultimi decenni del 1800 e l'inizio del XX secolo.

Le *Confessioni di un visionario* mettono in luce la sua abilità di saggista. In questo testo si narra la storia politica del Cantone Ticino, con aneddoti, ritratti e schizzi ricchi di verità ed ironia.

L'interesse per il bene pubblico e il desiderio di cooperare allo sviluppo economico e sociale del Cantone lo portarono a interessarsi di manifestazioni filantropiche e sociali. Oltre alle cariche pubbliche - fu Municipale di Locarno (1884-1887), Gran Consigliere ticinese (1893-1909) e Consigliere Nazionale (1893-1909) - fu membro della Direzione dell'Ospedale "La Carità" e dell'Asilo infantile di Locarno. Per un certo periodo rivestì pure la carica di presidente del Consiglio di amministrazione della "Fabbrica Tabacchi di Brissago".

Nacque a Locarno il 1° novembre 1848 e morì sempre a Locarno il 7 novembre 1909.